



Il Sole
24 ORE

CENTRO NORD

www.ilsole24ore.com



Mercoledì 18 Maggio 2011 - Anno 11° - N. 19

SETTIMANALE PER EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA, MARCHE E UMBRIA

I prezzi relativi ad altre combinazioni di vendita sono riportati sul Sole 24 Ore

€1,50

Il mercoledì con Il Sole 24 Ore

SVILUPPO

Gli spin-off non sentono crisi: nell'area 873 nuove imprese

Servizi ► pagina 4



NORME E TRIBUTI

L'Emilia-Romagna contrasta la mafia

Raffaele Lungarella ► pagine 17-20



FILO DIRETTO

lettere.centronord@ilsole24ore.com

L'amministrazione provinciale emiliana e quella di Ancona già orientate a portare l'aliquota al 16%

Rc auto più pesante a Bologna

Dote potenziale di 117 milioni se tutti gli enti applicheranno il federalismo

Brutte sorprese in arrivo per gli automobilisti. A portarle è il quinto decreto attuativo del federalismo fiscale (68/2011) approvato giovedì scorso in Gazzetta Ufficiale che, tra le varie misure, dà alle amministrazioni provinciali la possibilità, già da quest'anno, di far salire fino al 16% - dal 12,5% attuale - l'imposta sull'assicurazione Rc au-

to, che dal 2012 diventerà per le Province un tributo proprio.

È vero che la norma prevede la possibilità di manovrare l'aliquota verso il basso oltre che verso l'alto. Ma è difficile pensare che le amministrazioni provinciali si incammineranno su questa strada. Dall'altra parte, se tutte le amministrazioni decidessero di au-

mentare l'aliquota nella misura massima, il potenziale bottino per le casse degli enti sarebbe di oltre 117 milioni. Al momento sono due le Province che si dicono decise a procedere da subito con gli aumenti: Bologna e Ancona. L'ente emiliano ha già previsto 4 milioni di euro in più per gli ultimi mesi del 2011. Prendono tempo tutte le altre am-

ministrazioni, mentre le associazioni dei consumatori lanciano l'allarme sul rischio rincari.

Gli aumenti o le diminuzioni delle aliquote avranno effetto 60 giorni dopo la pubblicazione della delibera di variazione sul sito del ministero dell'Economia.

Biondi e Latella ► pagina 21

TOSCANA

Fondo unico per le Pmi

La regione Toscana è al lavoro per varare un testo di legge sulla competitività. Dopo le linee guida, appena approvate, sta per partire la concertazione con le categorie. La legge si svilupperà intorno a 8 punti tra cui anche la creazione di un fondo unico per gli incentivi alle Pmi.

Gennai e Mezzana ► pagina 11

MARCHE

Cresce l'attività dei Confidi

Torna a crescere l'attività dei consorzi fidi marchigiani, dopo una brutta flessione nei primi 9 mesi del 2010. La crisi ha infatti confinato le richieste delle aziende a necessità di liquidità e attività di ristrutturazione. Negli ultimi mesi è invece ripresa la domanda delle aziende per sostenere investimenti.

Saccomanno ► pagina 14

Infrastrutture. La nuova Romea aspetta i fondi per la variante



Senza certezze. Ancora tutto in alto mare per la nuova strada Romea interessata, come tutta l'E45, da un progetto di project financing da 9,7 milioni (di cui 8,3 da parte dei privati) nel tratto da Civitavecchia a Mestre. In particolare, l'idea, per ridurre l'impatto sul sistema delle valli di Comacchio è quella di realizzare un nuovo collegamento tra Ravenna e la A13 e far percorrere ai mezzi pesanti questa tratta alleggerendo il carico sull'attuale Romea che resterebbe una strada legata essenzialmente ai flussi turistici.

Ronchetti e Ruggiero ► pagina 2

LA STORIA



CESARE PERUZZI

Il microcredito che fa del bene anche a chi lo finanzia

La svolta della vita, per Paolo Carrara, è arrivata nel 2003, quando in una libreria di Firenze gli capitò tra le mani "Il banchiere dei poveri" di Muhammad Yunus, il libro sul microcredito scritto dall'economista bengalese, fondatore nel 1976 della Grameen bank (che ha lasciato nei giorni scorsi per raggiunti limiti di età) e premio Nobel per la pace nel 2006. Quel giorno Carrara, imprenditore pistoiese attivo nel comparto cartario, capì che il suo futuro si sarebbe sviluppato soprattutto nell'aiutare i più bisognosi a procurarsi i mezzi finanziari per andare avanti, migliorare la vita o riuscire a mettersi in proprio. Un anno prima, nel 2002, la famiglia Carrara aveva ceduto alla multinazionale svedese Sca il controllo di Cartoinvest (di cui Paolo era amministratore delegato), un gruppo da 440 milioni di euro di ricavi e mille dipendenti, ai vertici in Italia nella produzione di carta per uso domestico, incassando una cifra importante (si parlò di oltre 300 milioni di euro), mantenendo però le attività nel campo del cartone. Furono le teorie contenute nel "Banchiere dei poveri" che spinsero Carrara a cambiare vita, sulla strada del microcredito.

Continua ► pagina 5

POST SCRIPTUM

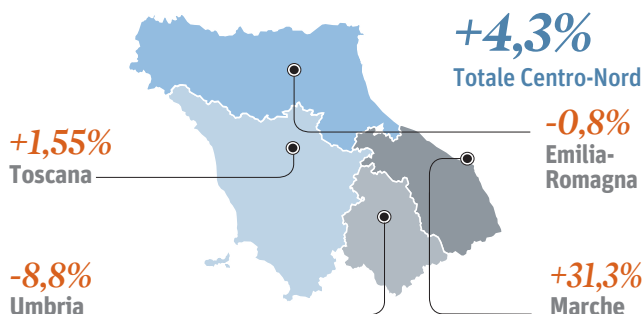
L'ennesima proposta, l'ennesima bocciatura. La maggioranza di centrosinistra della regione Emilia-Romagna (tranne l'Idv) ha affossato la proposta,

presentata da un candidato Pdl e da uno del Movimento 5 stelle, di ridurre da 12 a 10 il numero di assessori dalla prossima legislatura. Risparmi stimati: 1,5 milioni l'anno. (A. Bio.)

Il trend del commercio equo e solidale

Boom di vendite nelle Marche

Il commercio "equo" mantiene le posizioni anche nell'anno nero 2009, pur con ricavi ancora bassi nell'area (8,5 milioni tra i soci Agices, meno dell'11% del totale Italia). Esplodono le vendite nelle Marche (+31,3%), che superano così la Toscana.



Fonte: Rapporto Agices, Assemblea generale del commercio equo e solidale

FORMS OF COLLECTING
forme della committenza
faenza ITALY
20 - 22 MAY/maggio 2011
www.festivalartecontemporanea.it

40
Una rete efficiente si basa sulla trasparenza
cse
www.csebo.it